

Gtt Torino: parte oggi progetto per abbattere tasso di evasione sui mezzi. Da settembre sulla linea 4 torna il bigliettotaio

GTT Gruppo Torinese Trasporti avvia il piano di attività per la riduzione dell'evasione nel trasporto pubblico e l'incremento della sicurezza a bordo dei mezzi.

La prima grande novità riguarda il sistema di incarrozzamento, ovvero di salita e discesa dall'autobus, che parte ufficialmente oggi.

Si passa da un sistema 'banalizzato' di salita-discesa dei passeggeri (dove è possibile entrare e uscire indistintamente da tutte le porte) ad uno definito, in termini tecnici, 'in avanti': questo secondo sistema riserva una porta ad uso esclusivo della discesa e una porta ad uso esclusivo della salita. In pratica, i passeggeri potranno prendere l'autobus solo usando la porta anteriore e scendere solo usando quella centrale. Appena a bordo, mostreranno al conducente il loro titolo di viaggio valido (abbonamento o biglietto, che andrà comunque convalidato nell'obliteratrice).

“Questo avvierà un sistema di controllo istantaneo della regolarità del passeggero e contemporaneamente aumenterà la sensazione di sicurezza a bordo grazie alla salita da un solo punto del veicolo - spiega l'AD di GTT Roberto Barbieri -. L'obiettivo non è sanzionare quante più persone possibili: si tratta invece di una questione morale sostanziale che assicurerà, grazie anche ad una maggiore entrata di risorse, un servizio migliore e un'equità di trattamento verso tutti i passeggeri. Obiettivi importanti da cui non si può prescindere, che vanno perseguiti nonostante comportino sforzi finanziari e di organizzazione”.

“Si tratta di una sperimentazione che, per ora, verrà attuata sulle linee 19 e 30; queste e non altre poiché vengono gestite con autobus piccoli, da 12 metri e con 2 sole porte, di cui 1 anteriore e 1 centrale. In sostanza misureremo l'impatto della sperimentazione sulla clientela, partendo dal sistema più semplice: ne testeremo la funzionalità ed eventuali elementi di perfezionamento prima di avviare il processo anche su linee gestite con mezzi più articolati, ad esempio veicoli da 18 metri e con 3 porte”.

“Fra circa 8 mesi valuteremo l'impatto della sperimentazione e se il feedback sarà, come ci aspettiamo, positivo, il sistema verrà applicato a tutta la rete urbana su gomma - aggiunge Barbieri -. Il piano antievasione è stato studiato, discusso e fortemente voluto dalla Città e da GTT e si allinea a sistemi già consolidati e attivi nelle metropoli europee quali Parigi, Madrid, Lisbona, Londra, Edimburgo, Vienna e Berlino”.

“L'incarrozzamento in avanti - parte a luglio perché il periodo di chiusura scuole è una stagione più calma, in cui è possibile abituare gradualmente la clientela ai nuovi processi - spiega Roberto Barbieri -. Inoltre, per alcuni giorni saranno presenti a bordo degli assistenti GTT, che forniranno tutte le spiegazioni necessarie per comprendere al meglio le novità del sistema. Si tratta di una scelta importante, che non solo promuove il senso civico dei cittadini, ma li avvicina anche, gradualmente, ai sistemi futuri di controllo elettronico (BIP) che, d'accordo con la Regione, partiranno entro il 2012”.

Da domani inoltre le linee 19 e 30 disporranno di emettitrici automatiche: con 1,50 euro, si potrà acquistare un titolo di viaggio valido fino al termine della corsa: un'ulteriore possibilità per evitare

sanzioni, che non sostituisce i sistemi tradizionali, né va intesa come una nuova tariffa. I biglietti e gli abbonamenti, infatti, continueranno ad essere acquistati nei 1600 punti vendita a Torino e nei 700 parcometri in tutta la città.

La seconda grande novità – che partirà a settembre sulla linea 4 – riguarda la reintroduzione del bigliettaio.

La figura del bigliettaio era stata abolita alla fine degli anni Settanta per via dei costi elevati. Oggi GTT ritiene sia una strada da ripercorrere; per questo motivo su tutte le vetture della linea 4, da settembre, sarà presente personale qualificato che, oltre ad occuparsi della vendita, fornirà assistenza ai passeggeri e sanzionerà eventuali trasgressori.

Dal lunedì al venerdì, dalle 7.00 alle 20.00, su ogni veicolo ci sarà un addetto con funzioni di controllo e di assistenza alla clientela. Saranno inoltre montate le emettitrici di biglietti da 1,50 euro validi fino a fine corsa, come sulle linee 19 e 30.

A febbraio 2012, terminata la fase sperimentale, il servizio verrà gradualmente esteso a tutta la rete tramviaria.

“La sperimentazione partirà a valle di una gara con affidamento a personale esterno e, se come crediamo avrà esito positivo, verrà stabilizzata attraverso assunzioni dirette da parte dell’azienda - conclude Barbieri -.

si è deciso di partire con questa linea poiché si tratta di una delle ammiraglie GTT. Vera e propria metropolitana di superficie, la 4 trasporta circa 71 mila passeggeri al giorno, attraversa la città da nord a sud ed è gestita con motrici tramviarie lunghe oltre 30 metri. Proprio in virtù di queste sue caratteristiche, però, la 4 spesso viene vissuta dalla nostra clientela come non del tutto sicura e inoltre, il tasso di evasione arriva a toccare punte del 20%: ecco perché è fondamentale intervenire”.